

FAMIGLIE SMA ONLUS

Sede Legale: VIA AGOSTINO MAGLIANI 82/84 ROMA (RM)
Codice Fiscale 97231920584

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2016

Premessa

Famiglie SMA Onlus è un'Associazione tra genitori o altri familiari e amici di bambini affetti da SMA (Atrofia Muscolare Spinale) e adulti affetti dalla medesima patologia.

Fondata a Roma nel 2001 e iscritta nell'Anagrafe Unica delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), l'Associazione collabora con alcuni dei più prestigiosi centri clinici e di ricerca del nostro Paese ed è parte di importanti reti nazionali e internazionali costituendo un punto di riferimento in Italia e all'estero tra quanti si occupano per motivi personali o professionali di Atrofia Muscolare Spinale.

L'Associazione è inoltre partner della Fondazione Serena di Milano, ente gestore del Centro Clinico NEMO, centro clinico poli-specialistico contro le distrofie muscolari e le altre malattie neuromuscolari.

Attività svolte

Famiglie SMA è stata costituita con la finalità di promuovere e finanziare sia la ricerca scientifica sulla SMA sia le possibili terapie nella speranza di poterne individuare una possibile cura e, a tal fine, si propone di reperire le necessarie fonti di finanziamento attraverso la promozione di attività per la raccolta dei fondi.

Le attività svolte e le iniziative intraprese nell'esercizio in conformità alle finalità istituzionali hanno contribuito a fornire una maggiore visibilità all'Associazione, è infatti da rimarcare che, oltre al finanziamento delle iniziative di ricerca e dei progetti di riabilitazione e assistenza, molto è stato fatto anche sul fronte delle attività di informazione e sensibilizzazione nei confronti delle famiglie e della collettività in genere le cui componenti maggiormente significative in termini di oneri sostenuti nell'esercizio sono state rappresentate principalmente:

- dalla "Campagna Nazionale" che, a fronte di un consuntivo di spesa di € 126.265, ha generato proventi complessivi per € 504.226 (di cui 254.288 da SMS e 249.938 da entrate per attività di raccolta nel territorio);
- dalla "Campagna di Natale" che, sempre a fronte di un consuntivo di spesa pari ad € 14.622, ha generato proventi per complessivi € 46.602.

Sempre ai fini dell'implementazione delle attività di informazione e sensibilizzazione sono inoltre da segnalare sia l'organizzazione del Convegno Annuale con la partecipazione di alcuni dei maggiori esperti nazionali e internazionali di Atrofia Muscolare Spinale il cui costo complessivo è stato pari ad € 17.432 sia le attività di promozione finalizzate alla donazione del "5 per mille" che hanno inciso sul fronte degli oneri sostenuti per complessivi € 44.218.

Il complesso delle attività svolte nel corso dell'esercizio ha comunque generato un incremento complessivo di oltre il 30% nel volume dei proventi rispetto al periodo precedente consentendo di registrare un avanzo di gestione di oltre 413.000 euro da destinare all'ulteriore rafforzamento delle dotazioni finanziarie già esistenti al fine dell'implementazione dei fini istituzionali.

Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2016.

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili degli Enti Non Profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'OIC tenendo conto delle *“Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit”* emanate dall'Agenzia per le ONLUS.

Esso rappresenta pertanto con chiarezza, veridicità e correttezza la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato gestionale dell'esercizio in modo trasparente e coerente con le decisioni intraprese.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione ricalca quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile con l'evidenziazione delle specificità connesse alle caratteristiche non profit dell'Ente e tiene conto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che ha recepito la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Il Rendiconto della Gestione è stato redatto a proventi e oneri in forma scalare, dando quindi evidenza, per una più agevole lettura dei risultati intermedi, della separazione tra gestione ordinaria e gestione finanziaria.

La Nota integrativa, redatta conformemente alle disposizioni dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Principi Contabili e di Redazione del Bilancio

Il presente Bilancio è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili richiamati nel precedente paragrafo.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio i proventi e gli oneri sono stati iscritti secondo il principio di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

Analogo principio è stato utilizzato per la valorizzazione delle componenti positive e negative dell'esercizio conosciute successivamente alla sua data di chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente e gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nei casi in cui sono stati modificati i criteri di classificazione delle voci rispetto al precedente esercizio (proventi e oneri straordinari) si è provveduto a riclassificare la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Criteri di valutazione

Di seguito vengono esposti distintamente, per le voci più significative, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Si precisa, ai sensi dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e successive leggi di rivalutazione monetaria, che per i beni materiali esistenti non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

L'ammortamento pertanto è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Macchine d'ufficio elettroniche	20% annuo in quote costanti
Telefonia mobile	20% annuo in quote costanti
Gazebi	15% annuo in quote costanti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I beni ricevuti con atti di liberalità, già iscritti al valore di mercato, sono stati integralmente assegnati ovvero utilizzati per finalità istituzionali nel corso dell'esercizio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni strumentali di valore inferiore a 516 euro sono stati integralmente spesi nel corso dell'esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce rimanenze accoglie essenzialmente beni di oggettistica varia, valorizzati al costo di acquisto, generalmente offerti ai soggetti che effettuano donazioni volontarie nell'ambito delle iniziative "Regali Solidali".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel precedente esercizio la voce accoglieva titoli in cui erano stati investiti alcuni fondi dell'Associazione in attesa del loro definitivo utilizzo per attività istituzionali e costituiti con la finalità di garantire gli impegni rappresentati dai fondi vincolati del patrimonio netto. Tali titoli, rappresentati da certificati di deposito emessi da primario istituto di credito, sono stati oggetto di rimborso al valore nominale per estinzione a scadenza nel corso nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, non ricorrendo per la durata degli stessi e per le caratteristiche della Onlus recepire le nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale; si tratta delle somme in giacenza sui conti bancari e postali e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio.

Ratei e Risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà degli Organi dell' Associazione. I fondi sono iscritti al loro valore nominale. Essi accolgono il valore delle risorse che gli Organi Istituzionali dell' Associazione destinano alle attività statutariamente previste.

Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili dell'Associazione costituiti dai risultati gestionali degli esercizi precedenti nonché dalle quote di fondi vincolati resi disponibili; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Fondi rischi e oneri

Sono rappresentati da passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 25.221.

I fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 14.729.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

La variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti.

Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Oggettistica</i>				
	Rimanenze di beni	-	23.446	23.446
	Totale	-	23.446	23.446

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. Finale	Variaz. assoluta
<i>Crediti tributari</i>				
	Erario ritenute su redd.lav.dipend.e assim.	487	-	-487
	Recupero somme erogate D.L.66/2014	243	240	-3
	Totale	730	240	-490
<i>Crediti verso altri</i>				
	Anticipi a fornitori	11.276	270	-11.006
	Crediti verso Poste Italiane	5.900	5.900	-
	Crediti vari verso terzi	2.726	-	-2.726
	Personale arrotondamenti	4	9	5
	INAIL dipendenti e collaboratori	20	-	-20
	Totale	19.926	6.179	-13.747

Non esistono crediti esigibili oltre l'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Consist. Finale	Variaz. assoluta
<i>Altri titoli</i>				
	Certificati di Deposito nominativi Unicredit	300.000	-	- 300.000
	Totale	300.000	-	- 300.000

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Depositi bancari e postali</i>			
Banche c/c	759.920	1.408.528	648.608
Posta c/c	5.596	98.611	93.015
Totale	765.516	1.507.139	741.623

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Denaro e valori in cassa</i>			
Cassa	2.653	2.745	92
Totale	2.653	2.745	92

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Ratei e risconti attivi</i>				
	Risconti attivi	2.511	75.823	73.312
	Totale	2.511	75.823	73.312

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Patrimonio Vincolato</i>						
	Fondi vincolati per decisione Organi Istituzionali	496.963	417.000	(200.242)	713.721	216.758
	Totale	496.963	417.000	(200.242)	713.721	216.758
<i>Patrimonio Libero</i>						
	Fondi da destinare	341.313	198.488	(216.758)	323.043	(18.270)
	Totale	341.313	198.488	(216.758)	323.043	(18.270)
<i>Avanzo (Disavanzo) di gestione dell'esercizio</i>						
	Avanzo di gestione dell' esercizio	198.488	413.816	(198.488)	413.816	215.328
	Totale	198.488	413.816	(198.488)	413.816	215.328

I Fondi Patrimoniali utilizzabili dall'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio per il finanziamento delle attività istituzionali ammontano complessivamente a € 1.036.764, di cui € 713.721 già impegnati e così destinati:

- € 27.348 "Centro di Eccellenza" presso il Policlinico "Gemelli" di Roma;
- € 70.662 progetti SMA Europe;
- € 73.811 donazioni ricevute esclusivamente per il finanziamento delle attività condotte dal SAPRE di Milano;
- € 165.000 progetto SMART;
- € 2.900 progetto INCAS Nutrizione;
- € 150.000 progetto EAP Centri, delibera del Consiglio Direttivo del 8/11/2016
- € 224.000 progetto EAP Rimborsi alle Famiglie, delibera del Consiglio Direttivo del 8/11/2016.

Si segnala che le voci di Patrimonio Netto, a norma dello Statuto vigente, non possono essere mai distribuite durante la vita dell'Associazione e, in caso di scioglimento, devono essere devolute esclusivamente ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>ALTRI FONDI</i>					
	Altri fondi rischi	-	5.900	-	5.900
	Totale	-	5.900	-	5.900

Sono rappresentati da passività di natura determinata ed esistenza probabile relative al credito verso Poste Italiane iscritto in bilancio tra le attività il cui esito di effettivo realizzo risulta condizionato da eventi di natura incerta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo T.F.R.	8.779	3.699	1.006	11.472
	Totale	8.779	3.699	1.006	11.472

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. Assoluta
<i>Debiti verso fornitori</i>				
	Fatture da ricevere da fornitori	41.169	24.462	-16.707
	Fornitori	3.266	4.598	1.332
	Totale	44.435	29.060	-15.375
<i>Debiti tributari</i>				
	Erario riten.su redd.lav.dipend.e assimilati	-	1.413	1.413
	Erario ritenute su redditi lav. Autonomo	2.081	1.308	-773
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	4	14	10
	Totale	2.085	2.735	650
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>				
	INPS dipendenti	1.983	2.590	607
	INPS collaboratori	-	24	24
	Previdenza complementare	-	203	203
	Totale	1.983	2.817	834

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. Assoluta
<i>Altri debiti</i>				
	Debiti diversi	-	99.300	99.300
	Debiti per rimborsi spese	-	7.540	7.540
	Personale retribuzioni	4.368	3.826	-542
	Personale arrotondamenti	3	8	5
	Totale	4.371	110.674	106.303

Non esistono debiti esigibili oltre l'esercizio.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Consist. finale	Variaz. Assoluta
<i>Ratei e risconti passivi</i>				
	Ratei passivi	9.014	12.746	3.732
	Risconti passivi	20	80	60
	Totale	9.034	12.826	3.792

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Come indicato nei precedenti prospetti non si segnalano crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni né tantomeno debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta che gli oneri finanziari sostenuti non sono stati imputati a nessun valore iscritto nell'attivo.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie ovvero passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Importo e natura dei Proventi e Oneri eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 13 del Codice Civile non si segnalano proventi ovvero oneri di entità o incidenza eccezionali.

Numero medio dipendenti

Il numero medio dei dipendenti, ragguagliato al numero dei giorni di assunzione, nell'esercizio 2016 è stato di 3 unità.

Compensi del Consiglio Direttivo

A norma dell'art. 14 dello Statuto le cariche sociali sono gratuite ad eccezione dei rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento delle loro funzioni istituzionali dai membri del Consiglio per viaggi, vitto e alloggio.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono segnalate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che l'Associazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Vi confermiamo che il presente Bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'Associazione.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinare a patrimonio libero l'avanzo di gestione.

Roma, 30 marzo 2017

IL CONSIGLIO DIRETTIVO